

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 giugno 2025, n. G07774

Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700/2020 e n. 915/2022. Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione riconducibili all'art. 25 comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Rimodulazione ed approvazione dell'elenco delle istanze delle attività produttive.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

OGGETTO: Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700/2020 e n. 915/2022. Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione riconducibili all'art. 25 comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Rimodulazione ed approvazione dell'elenco delle istanze delle attività produttive.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
IN QUALITA' DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area "*Gestioni Commissariali, Dichiarazioni di Calamità e Stati di Emergenza*" della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, "*Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile*";
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, "*Codice della Protezione Civile*";
- gli artt. 25 - 26 riguardanti le Ordinanze di protezione civile e l'art. 27 "*Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale*" del richiamato d.lgs. n.1/2018;
- il regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 96, con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", subentrata nelle competenze dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;
- l'atto di organizzazione n. G04105 del 10/04/2024 che ha definito il nuovo assetto



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

organizzativo della Direzione regionale “Emergenza Protezione Civile e NUE 112”, con decorrenza 1 maggio 2024;

- l’atto di organizzazione n. G06686 del 28/05/2025 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Monica Mainenti, l’incarico di dirigente dell’Area “*Gestioni Commissariali, Dichiarazioni di Calamità e Stati di Emergenza*” della Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e NUE 112”;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 dell’8 settembre 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie Generale, n. 247 del 06/10/2020, con cui il direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza in parola e con la quale sono stati indicati criteri e tempi per la predisposizione del Piano degli interventi urgenti, da inoltrare al Capo Dipartimento della Protezione Civile per la conseguente approvazione;
- l’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall’articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all’articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, “*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione*”;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13 ottobre 2022, “*Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020*”;

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre - 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio e sono stati stanziati per la Regione Lazio, euro 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 8 settembre 2020, n. 700, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con decreto n. B00001 del 14/10/2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, è stato prorogato per 12 mesi;
- il Commissario delegato ha effettuato l'acquisizione, presso le amministrazioni ed enti locali, del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

DATO ATTO che:

- in data 15 marzo 2022 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 17 agosto 2022, n. 915, la Regione Lazio è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile 8 settembre 2020, n. 700, nel coordinamento degli interventi conseguenti agli eventi verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione;
- per le finalità di cui sopra, l'Ordinanza n. 915/2022 ha individuato il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi;
- il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019, per lo svolgimento delle attività, con determinazione n. G11468 del 01/09/2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto responsabile del Completamento degli interventi e con determinazione n. G03469 del 15/03/2023 ha formalizzato l'elenco dei referenti delle Amministrazioni interessate dagli eventi emergenziali;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

CONSIDERATO che la succitata Ordinanza n. 700/2020 dispone, all'art. 2, comma 3: *“Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*

- *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;*

PRESO ATTO che, al fine di provvedere alla ricognizione dei sopra indicati fabbisogni, il Commissario delegato:

- con decreto n. B00020 del 26/01/2021 ha approvato il modello di avviso pubblico, con le relative schede di ricognizione che tutti i Comuni del Lazio, nominati Soggetti Attuatori, sono tenuti ad utilizzare per la ricognizione dei fabbisogni;
- con nota prot. n. 140 del 28/01/2021 ha trasmesso, mezzo pec, a tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Lazio le disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni, approvate con il sopracitato decreto n. B00020/2021, con l'indicazione di trasmettere le schede riepilogative entro il termine del 31/03/2021;
- a seguito della trasmissione dei prospetti da parte delle Amministrazioni Locali, ha predisposto il fabbisogno complessivo, riportando, come previsto nella documentazione trasmessa ai Soggetti Attuatori, nell'ambito dei costi ex art. 25, comma 2, lett. c) le spese espressamente indicate nell'apposito campo;
- con nota prot. n. 394 del 16/04/2021, ha trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile, l'esito della ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato (nuclei familiari ed attività economiche e produttive), indicando per quest'ultimo l'importo complessivo di euro 9.103.320,34, di cui euro 3.076.669,63 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. 1/2018 ed euro 6.026.650,71 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. e) del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13/10/2022, prescrive, nell'allegato b, al punto 1.2, che i contributi erogati ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018, oggetto del presente atto, sono da considerarsi anticipazioni degli eventuali contributi concedibili, ai sensi dell'art.1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

PRESO ATTO che la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”* ha stanziato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018, la quota di euro 1.846.001,78, non prevedendo



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

ulteriori stanziamenti a favore degli interventi di cui alla lettera e) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018;

PRESO ATTO che l'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 700/2020 dispone che *“All’esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con delibera di cui all’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti”*;

CONSIDERATO che lo stanziamento di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021:

- è destinato esclusivamente a dare copertura alle prime misure di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- l'importo, pari ad euro 1.846.001,78, è inferiore al fabbisogno comunicato dal Commissario delegato al Dipartimento della Protezione civile per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, pari ad euro 3.076.669,63;
- l'assegnazione è avvenuta senza una ripartizione interna di risorse tra le due categorie di beneficiari (privati ed imprese) ed è pari al 60% del fabbisogno rappresentato dal Commissario delegato;

PRESO ATTO che, con decreto n. B00071 del 14/10/2021, il Commissario delegato ha proceduto:

- all'approvazione degli elenchi degli ammessi al contributo, come risultanti dalle istruttorie svolte dalle Amministrazioni comunali in qualità di Soggetti Attuatori, relativamente alle istanze per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione, delle attività economiche e produttive e delle aziende agricole;
- all'approvazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 700/2020, delle linee guida per i soggetti attuatori per l'istruttoria delle domande e per la successiva liquidazione dei contributi relativi alle prime misure economiche di immediato sostegno ai privati e alle attività produttive ed alle aziende agricole della Regione Lazio;
- ad individuare e nominare Soggetti Attuatori le Amministrazioni comunali relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno ai nuclei familiari, ciascuna per le istanze relative al proprio territorio comunale, il Direttore protempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno alle attività produttive ed il Direttore protempore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno alle aziende agricole;
- a stabilire che i Soggetti Attuatori - al fine di verificare eventuali ulteriori economie da riconoscere tra i Soggetti interessati - notifichino ai nuclei familiari, alle attività produttive ed alle aziende agricole presenti negli elenchi degli ammessi al contributo, la relativa ammissione,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

richiedendo di confermare l'istanza, entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta notifica, con la modulistica allegata alle linee adottate con il richiamato decreto B00071/2021 e secondo le modalità indicate da ciascun Soggetto Attuatore;

PRESO ATTO inoltre che, a seguito di tale ricognizione:

- si è proceduto a predisporre un nuovo elenco degli ammessi alla procedura sulla base delle conferme ricevute, mentre sono state ammesse con riserva istanze per le quali non è pervenuta comunicazione dell'avvenuta conferma per motivi non riconducibili agli istanti e ad una ricognizione delle somme disponibili da assegnare agli ammessi;
- rispetto alla quota riconosciuta con Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, pari al 60% del fabbisogno, con le economie realizzate la percentuale riconoscibile per le aziende agricole risulta pari al 76,35% rispetto alla quota massima di euro 20.000,00;
- con note prot. n. 24 del 16/02/2023 e prot. n. 172 del 27/06/2023, è stato sottoposto all'approvazione del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 915/2022, il Piano di riparto delle risorse per l'attuazione delle misure previste dall'art. 2 dell'OCDPC n. 700/2020 di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con nota prot. n. P-UIV-ASE-0038527 del 28/07/2023, il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la suddetta rimodulazione;
- con determinazione n. G10524 del 31/07/2023, il Soggetto responsabile, ha proceduto all'approvazione dell'elenco delle istanze ammessi e di quelle escluse dei privati, delle attività produttive e delle aziende agricole, prevedendo, altresì, di procedere alla liquidazione della quota del 76,35% dell'importo ammissibile come approvato in conformità alle linee guida di cui al decreto del Commissario delegato n. B00071/2021, dando atto che si procederà all'erogazione di una eventuale ulteriore quota sulla base delle risorse che si dovessero rendere disponibili sui fondi dell'OCDPC n. 700/2020;

PRESO ATTO altresì che:

- il Soggetto responsabile, con nota prot. n. 253 del 03/10/2023, ha proceduto a trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile la relazione relativa allo stato degli interventi presenti sui Piani riguardanti l'emergenza del periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019, richiedendo, tra l'altro, al fine di dare piena copertura alle istanze dei privati, delle attività produttive e delle aziende agricole, il reimpiego delle risorse disponibili sul Piano degli Interventi finanziato a valere sulle risorse assegnate con l'OCDPC n. 814/2021 e con l'OCDPC n. 839/2022, ovvero euro 488.689,52 riguardante l'intervento codice n. 956 rendicontato a valere sulle risorse del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea e delle economie disponibili, pari ad euro 83.103,54;
- il Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0060194 del 23/11/2023, ha approvato la suddetta proposta di reimpiego delle risorse necessarie a dare copertura al fabbisogno evidenziato per i contributi lett. c) dell'art. 25, comma 2 del



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

d.lgs. 1/2018, per complessivi euro 571.793,06, al fine di dare riscontro alle istanze pervenute dai cittadini;

- che successivamente alla nota richiamata nel precedente capoverso, sono emerse ulteriori economie a valere sui contributi lett. c) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018, per complessivi euro 43.223,40 derivanti da istanze che non hanno avuto seguito oppure da rendicontazioni inferiori al fabbisogno richiesto, e pertanto l'iniziale fabbisogno evidenziato per i contributi lett. c) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018, per complessivi euro 571.793,06, necessario per la erogazione del 100% del contributo riconoscibile ai cittadini, ammonta ad euro 528.569,66;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. G16973 del 18/12/2023 il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ha proceduto, tra l'altro, rinviare a successivo atto l'approvazione del riconoscimento della quota del 100% dell'importo ammissibile delle istanze delle attività produttive, come approvato in conformità alle linee guida di cui al Decreto del Commissario Delegato n. B00071/2021 successivamente aggiornato con Determinazione del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi n. G10524 de 31/07/2023;

PRESO ATTO che nella sopra richiamata determinazione n. G10524/2023, all'allegato C risultano inserite per la ditta Automillennio Tiseo 2 Srl sita nel Comune di Villa Santa Lucia (FR), due domande con un contributo ammissibile di pari importo di euro 20.000,00 e per la medesima sede produttiva;

RILEVATO che, per la ditta Automillennio Tiseo 2 Srl è possibile dar seguito ad una sola istanza, così come previsto al paragrafo 1 punto 5) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700/2020, che stabilisce che "... È ammissibile una domanda per ogni sede dell'attività economica e produttiva...";

VISTE:

- la determinazione 28 febbraio 2024, n. G02187 "Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione". Autorizzazione al trasferimento delle risorse ai sensi dei commi 8 e 9 dell'articolo 1 dell'OCDPC 915/2022, come rettificata con determinazione 1 marzo 2024, n. G02294, con la quale, tra l'altro, è stato dato mandato agli uffici a porre in essere le necessarie operazioni contabili per l'utilizzo dei predetti fondi su capitoli vincolati di bilancio della Regione Lazio;
- la determinazione n. G08935 del 04/07/2024 "Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022. Eventi emergenziali del periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019. Accertamento complessivo di € 146.161,21 sul capitolo di entrata E0000229185, esercizio finanziario 2024, e di € 6.321.098,87 sul capitolo di entrata E0000439133, esercizio



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

finanziario 2024”, con la quale sono state effettuate le necessarie variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024 ed assegnati i relativi capitoli di entrata di nuova istituzione E0000229185 e E0000439133 e i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000E46165, U0000E46166, U0000E46167, U0000E46168 e U0000E47135 nella competenza della Direzione regionale Emergenza, Protezione civile e NUE 112;

RITENUTO pertanto:

- di riconoscere una sola domanda per la ditta Automillennio Tiseo 2 Srl sita nel Comune di Villa Santa Lucia (FR);
- di approvare il riconoscimento del 100% dell’importo ammissibile delle istanze delle attività produttive, come approvato con determinazione del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi n. G10524 de 31/07/2023, fatto salvo quanto sopra evidenziato per la ditta Automillennio Tiseo 2 Srl;
- di rimodulare ed approvare l’elenco delle istanze delle attività produttive relative ai contributi di cui alla lett. c) comma 2, art. 25 del d.lgs. 1/2018 (art. 2, comma 3, dell’OCDPC n. 700/2020), come riportate nell’allegato A) al presente atto;

RITENUTO altresì:

- di trasmettere il presente atto alla Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca” – Soggetto Attuatore relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno alle attività produttive – onde consentire le verifiche relative agli aiuti concessi in regime “*de minimis*” ai sensi del Regolamento vigente interrogando il registro RNA (Registro Nazionale Aiuti) e acquisendo quindi i CUP e COR dei beneficiari;
- di procedere con successivo atto, a seguito delle risultanze delle verifiche effettuate dal soggetto Attuatore, alla rimodulazione e/o conferma delle istanze delle attività produttive e all’impegno delle relative risorse in favore delle Amministrazioni comunali per la successiva liquidazione in favore delle attività produttive beneficiarie dei contributi riguardanti le istanze relative al territorio di propria pertinenza;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di riconoscere una sola domanda per la ditta Automillennio Tiseo 2 Srl sita nel Comune di Villa Santa Lucia (FR);
- di approvare il riconoscimento del 100% dell’importo ammissibile delle istanze delle attività produttive, come approvato con determinazione del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi n. G10524 de 31/07/2023, fatto salvo quanto sopra evidenziato per la ditta Automillennio Tiseo 2 Srl;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- di rimodulare ed approvare l'elenco delle istanze delle attività produttive relative ai contributi di cui alla lett. c) comma 2, art. 25 del d.lgs. 1/2018 (art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020), come riportate nell'allegato A) al presente atto;
- di trasmettere il presente atto alla Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" – Soggetto Attuatore relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno alle attività produttive – onde consentire le verifiche relative agli aiuti concessi in regime "*de minimis*" ai sensi del Regolamento vigente interrogando il registro RNA (Registro Nazionale Aiuti) e acquisendo quindi i CUP e COR dei beneficiari;
- di procedere con successivo atto, a seguito delle risultanze delle verifiche effettuate dal soggetto Attuatore, alla rimodulazione e/o conferma delle istanze delle attività produttive e all'impegno delle relative risorse in favore delle Amministrazioni comunali per la successiva liquidazione in favore delle attività produttive beneficiarie dei contributi riguardanti le istanze relative al territorio di propria pertinenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata: <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-30-ottobre-30-novembre-2019>.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUC 112 IN QUALITÀ DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Massimo La Pietra)